



CRT

Centro Ricerche Teatrali

TEATRO - EDUCAZIONE

Scuola Civica di Teatro,

Musica, Arti Visive e Animazione

Fagnano Olona - VA -

EdArtEs
Percorsi
d'Arte

STRADE VERSO LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ. IN VIAGGIO TRA LE COSTITUZIONI DEL MONDO

Progetto di ricerca e Direzione Artistica
Prof. Gaetano Oliva

CRT

CENTRO RICERCHE TEATRALI
"TEATRO-EDUCAZIONE"

Scuola civica di teatro, musica, arti visive e animazione

P.zza Cavour 9 - 21054, Fagnano Olona (VA)

Comune di Fagnano Olona (Va)

Tel.: 0331-616550

Fax: 0331-612148

info@crteducazione.it

www.crteducazione.it



EdArtEs
Percorsi
d'Arte

INTRODUZIONE ALLA MOSTRA

La mostra nasce da una ricerca ventennale (1989-2013 in corso) e raccoglie tutte le costituzioni degli stati del mondo.

Le fonti della ricerca sono le ambasciate e/o i consolati italiani all'esterno, le ambasciate e/o i consolati dei paesi stranieri in Italia, le Università straniere, i Centri di Cultura italiani all'estero, i Centri Studi esteri con particolare riferimento a quelli giuridici, le Biblioteche Nazionali, le Fondazioni e le Associazioni.

Il Catalogo presenta (aggiornato ad aprile 2013):

- 222 paesi (Stati moderni);
- 35 testi di costituzioni storiche;
- un totale di 456 testi.

Il percorso dell'esposizione si snoda su due diversi livelli:

- A) un livello politico-geografico;
- B) un livello storico.

“La mostra geografica”

La mostra presenta le costituzioni del mondo attualmente in vigore divise per aree geografica e/o culturale:

Europa, Asia, Africa, Oceania;
America Settentrionale, America Centrale, America Meridionale

“La mostra storica”

All'interno delle singole aree trovano spazio isole specifiche che mettono in luce le trasformazioni e le lotte per la conquista della libertà che i popoli hanno affrontato nel corso della propria storia.

ITALIA - Nascita di una nazione

Un ruolo di primo piano in questa seconda sezione è giocato dall'Italia raccontata in modo specifico in *Nascita di una nazione*, un'isola che illustra e documenta le costituzioni italiane e dell'Italia da quella della Repubblica di Bologna del 1796, a quella della Repubblica del 1° gennaio 1948 passando per i più importanti snodi storici, lo Statuto Albertino e alla Costituzione della Repubblica Romana.

Oltre l'Italia, il mondo

La mostra sviluppa alcuni percorsi storici di paesi che nel corso della loro storia recente hanno vissuto un percorso costituzionale di cambiamenti. Vengono messi in luce, infatti, gli avvenimenti culturali, politici, sociali ed economici fondamentali del XX secolo:

- Le Costituzioni degli Stati Socialisti e il caso URSS – a lei è dedicata una sezione fondamentale, un'area che raccoglie le costituzioni del Patto di Varsavia e dei paesi ad influenza socialista prima del 1989;
- La democrazia nel Sud America: il caso Cile;
- La decolonizzazione costituzionale africana: il caso Sudafrica;
- Il dibattito contemporaneo dei paesi arabi: le costituzioni della Primavera Araba.

STRADE VERSO LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ. IN VIAGGIO TRA LE COSTITUZIONI DEL MONDO

La Costituzione è l'atto normativo fondamentale che definisce la natura, la forma, la struttura, l'attività e le regole fondanti di uno Stato. Si intende come costituzione vera e propria (in senso stretto) un corpo di leggi fondamentali prodotte dalla sovranità del popolo, di solito per il tramite di una assemblea costituente. Se la costituzione è invece il risultato di una cessione di autorità da parte di un monarca si parla più propriamente di statuto o di carta costituzionale. Lo statuto è una costituzione ottriata (cioè concessa).

La maggioranza degli stati ha alla base del proprio ordinamento una Costituzione scritta (come ad esempio quella dell'Italia), mentre altri - solitamente di lunga tradizione democratica - non hanno una costituzione esplicita, ma alcune leggi di riferimento e delle consuetudini che nel loro complesso possono essere considerate una costituzione materiale (ad esempio il Regno Unito e leggi come la Magna Charta).

Le costituzioni racchiudono le dottrine, i principi e gli istituti che caratterizzano in modo inconfondibile l'ordinamento statale di un paese.

Sebbene dopo il 1989 si è assistito all'estendersi nella gran parte del mondo del modello della «democrazia classica» (od «occidentale», tale concezione richiama al tradizionale concetto di democrazia sorto all'epoca della Rivoluzione francese) basato essenzialmente sull'autogoverno dei cittadini organizzati in una pluralità di partiti politici e pienamente tutelati nei loro diritti pubblici fondamentali nell'ambito di un regime di diffusa economia di mercato, si può affermare che ogni paese porta impressa nella propria Costituzione la propria Storia, la propria Cultura e specificità.

Alcune costituzioni sono protette contro modifiche, nel senso che per la loro modifica richiedono un procedimento legislativo gravato da maggiori oneri procedurali rispetto alle leggi ordinarie.

Un esempio è l'Italia, dove servono due passaggi in Parlamento, distanti non meno di tre mesi l'uno dall'altro e una maggioranza assoluta o di due terzi dei componenti nella seconda votazione per le modifiche costituzionali. Se i due terzi non sono raggiunti, alcuni soggetti possono chiedere la sottoposizione a referendum del progetto. Le costituzioni si dicono rigide quando sono protette contro modifiche rispetto alle leggi ordinarie, ma anche quando operano organi di garanzia della Costituzione (caso della Costituzione italiana, per la quale opera la Corte Costituzionale). Sono invece flessibili negli altri casi, quando cioè la costituzione, dal punto di vista della modificabilità, è analoga ad una legge ordinaria, a cui è parificata nella scala gerarchica delle fonti.

Le costituzioni sono (anche quelle rigide) in continua evoluzione. I loro cambiamenti, anche laddove non mutano lo spirito, i principi e la struttura di funzionamento con cui nascono, portano con sé saltuari ritocchi, ossia modifiche, aggiunte e soppressioni di articoli, che servono per meglio affrontare le sempre cangianti esigenze poste dal progresso sociale ed economico.

Ogni costituzione, pertanto, è sempre storica e rappresenta l'universo degli ideali, dei valori e delle aspirazioni di un popolo e il suo evolversi come società civile.

La mostra è pesata anch'essa, per tali ragioni, come un evento in continuo cambiamento. Ad oggi essa mette in luce alcuni tra gli avvenimenti culturali, politici, sociali ed economici più importanti del XX secolo (le Costituzioni degli Stati Socialisti: il caso URSS; la democrazia nel Sud America: il caso Cile; la decolonizzazione africana e con essa lo sviluppo di un'esigenza costituzionale: il caso Sudafrica) aprendo la riflessione al dibattito contemporaneo (le costituzioni della Primavera Araba).

*Il Direttore Artistico
Gaetano Oliva*

EUROPA (46 Stati): Albania; Andorra; Austria; Belgio; Bielorussia; Bosnia Erzegovina; Bulgaria; Città del Vaticano; Croazia; Danimarca; Estonia; Finlandia; Francia; Germania; Gibilterra; Grecia; Irlanda; Islanda; Isole Fær Øer; Italia; Kosovo; Lettonia; Liechtenstein; Lituania; Lussemburgo; Macedonia; Malta; Moldavia; Montenegro; Norvegia; Polonia; Portogallo; Principato di Monaco; Regno dei Paesi Bassi; Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord; Repubblica Ceca; Romania; San Marino; Serbia; Slovacchia; Slovenia; Spagna; Svezia; Svizzera; Ucraina; Ungheria.

UE: Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.

URSS e i paesi del Blocco sovietico (9 Stati): Albania; Bulgaria; Cecoslovacchia; Jugoslavia; Polonia; Repubblica Democratica Tedesca (RDT); Romania, Ungheria, URSS.

ASIA (53 paesi): Abcasia; Afghanistan; Arabia Saudita; Armenia; Azerbaigian; Bahrain; Bangladesh; Bhutan; Brunei; Cambogia; Cina; Cipro; Corea del Nord; Corea del Sud; Emirati Arabi Uniti; Filippine; Georgia; Giappone; Giordania; India; Indonesia; Iran; Iraq; Israele; Kazakistan; Kirghizistan; Kuwait; Laos; Libano; Macao; Maldive; Malesia; Mongolia; Myanmar (Ex Birmania); Nepal; Oman; Ossezia del Sud; Pakistan; Palestina; Qatar; Repubblica di Cina (Taiwan); Russia; Singapore; Siria; Sri Lanka; Tagikistan; Thailandia; Timor Est; Turchia; Turkmenistan; Uzbekistan; Viet Nam; Yemen.

AMERICA Settentrionale e Centrale (30 Stati): Anguilla; Antigua e Barbuda; Aruba; Bahamas; Barbados; Belize; Bermuda; Canada; Costa Rica; Cuba; Curaçao; Dominica; El Salvador; Giamaica; Grenada; Guatemala; Haiti; Honduras; Isole Cayman; Isole Vergini Americane; Messico; Montserrat; Nicaragua; Panama; Porto Rico; Repubblica Domenicana; Saint Vincent; Saint Christopher e Nevis; Santa Lucia; Stati Uniti d'America.

AMERICA Meridionale (14 Stati): Argentina; Bolivia; Brasile; Cile; Colombia; Ecuador; Guyana; Isole Falkland; Paraguay; Perù; Suriname; Trinidad and Tobago; Uruguay; Venezuela.

OCEANIA (23 paesi): Australia; Figi; Hawaii; Isole di Pasqua; Isole Cook; Isole Marshall; Isole Salomone; Kiribiti; Micronesia; Nauru; Niue; Nuova Caledonia; Nuova Zelanda; Palau; Papua Nuova Guinea; Polinesia Francese; Samoa; Samoa americane; Tokelau; Tonga; Tuvalu; Vanuatu (Ex Nuove Ebridi); Wallis e Futuna.

AFRICA (56 Stati): Algeria; Angola; Benin; Botswana; Burkina Faso; Burundi; Camerun; Capo Verde; Ciad; Comore; Costa d’Avorio; Egitto; Eritrea; Etiopia; Gabon; Gambia; Ghana; Gibuti; Guinea; Guinea Equatoriale; Guinea Bissau; Kenya; Lesotho; Liberia; Libia; Madagascar; Malawui; Mali; Marocco; Mauritania; Mauritius; Mozambico; Namibia; Niger; Nigeria; Repubblica Centrafricana; Repubblica del Congo; Repubblica Democratica Araba Sahrawui; Repubblica Democratica del Congo (Ex Zaire); Rwanda; São Tomé e Príncipe; Senegal; Seychelles; Sierra Leone; Somalia; Somaliland; Sudafrica; Sudan; Sudan del Sud; Swaziland; Tanzania; Togo; Tunisia; Uganda; Zambia; Zimbabwe.

il catalogo

ITALIA – Nascita di una Nazione: (25 Costituzioni)

1) 1796-1814

- Costituzione della Repubblica di Bologna – 4 dicembre 1796
- Costituzione della Repubblica Cispadana – 19 marzo 1797
- Costituzioni della Repubblica Cisalpina – 1797 – 1798
- Costituzioni di Genova – 2 dicembre 1797 – 24 giugno 1802
- Costituzioni di Lucca – 1799 – 1801 – 1805
- Costituzione della Repubblica Romana – 20 marzo 1798
- Costituzione della Repubblica Napoletana – 1799
- Costituzione della Repubblica Italiana 26 gennaio 1802 e Statuti del Regno d’Italia 1802-1810
- Statuto Costituzionale del Regno di Napoli e Sicilia – 20 giugno 1808
- Costituzione siciliana – 1812
- Costituzione del Regno di Napoli – 18 maggio 1815

2) 1815 -1831

- Costituzione del Regno delle Due Sicilie – 1820
- Costituzione del Regno di Sardegna – 1821
- Costituzione delle Province Unite Italiane – 4 marzo 1831

3) 1848

- Costituzione del Regno delle Due Sicilie – 1848
- Statuto del Regno di Sicilia – 1848
- Atto Costituzionale di Gaeta – 1849
- Statuto dello Stato Pontificio – 1848
- Statuto del Granducato di Toscana – 1848
- Statuto del Re di Sardegna – 4 marzo 1848
- Costituzione del Ducato di Parma – 28 marzo 1848
- Costituzione della Repubblica Romana – 1849

4) Costituzioni del 1900

- La Carta del Carnaro – 1920
- La Costituzione della Repubblica Sociale Italiana – 1943

Il progetto

IL PROGETTO è costituito da:

LA MOSTRA

La Mostra di tutte le costituzioni del mondo (testi originali - hard copy) divise sia per "area geografica" e correlate da cartine geopolitiche illustrate, sia per "particolarità storiche" e correlate da pannelli esplicativi (ad esempio la sezione "Le Costituzioni Italiane", la sezione "URSS", la sezione "La decolonizzazione africana").

INTERVENTI

di EDUCAZIONE alla LEGALITÀ

Guida animata per le scuole di ogni ordine e grado che presentano la mostra e le sue tematiche.

LA PERFORMANCE

Una *performance* sul tema "**Strade verso la legalità**" (della durata di 1 ora circa) incentrata sugli elementi cardine dei principi costituzionali moderni: la libertà, la cittadinanza, l'uguaglianza, la famiglia, la donna, il lavoro, la tutela dell'ambiente. La *performance* multidisciplinare (teatralità, poesia, musica, danza) si pone come obiettivo quello di portare gli spettatori a "immergersi" in una meditazione etica e valoriale sul concetto di legalità. Si vuole stimolare la riflessione sui VALORI che accompagnano, in senso generale nella società contemporanea di oggi, i DIRITTI dell'Uomo (la libertà, l'uguaglianza, il lavoro, ecc.) e i suoi DOVERI CIVICI (il rispetto, la responsabilità, la legalità, ecc).